

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 195

Curia Generalizia - Roma

P. BONINI GIUSEPPE

Di Maiorca. PROFESSO A Genova il 27 novembre 1752. Studiò prima a Genova poi nel Collegio Clementino di Roma dove giunse già suddiacono per esercitarvi la prefettura il 3 novembre 1755. Fu ordinato diacono nel settembre 1756 e sacerdote nel marzo 1757. In quest'anno passò ripetitore di filosofia sotto il Padre Saverio Cambiagi e attese allo studio della teologia sotto il Padre Fabrizio Papi. difese tesi di teologia "con universale applauso" il 1 settembre 1757. Il 7 novembre 1757 partì da Roma "dopo avere esercitato la prefettura con somma edificazione per due anni, e la ripetizione con sommo profitto dei scolari, deputato a legger filosofia nel Collegio S. Giorgio di Novi". Il libro degli Atti di questo collegio ci attesta la presenza di P. Bonini come lettore di filosofia per quasi 20 anni. Il 29 luglio 1759 fece tenere dal chierico Gaetano Laviosa una disputa di filosofia in pubblica chiesa " con grande spirito ed applauso dei circostanti ". Nei giorni 21 e 22 agosto 1759 fece tenere due dispute dai SS. Brentani fratelli convittori " con grande spirito ed applauso degli assistenti. Altre dispute, sempre decorata dai soliti applausi, fu fatta tenere il 1 marzo 1761. Meriti: " 25 aprile 1763 - ha fatto scuola di filosofia con diligenza e profitto grande de' scolari, ha dato gli esercizi spirituali ai laici e serventi di questo collegio, ottenuta la licenza di confessore da Mons. nostro di Tortona ha udito le confessioni dei nostri convittori ed in chiesa delle donne; ed ha dato sempre saggi di ben costumato religioso ". Sappiamo ancora dalla registrazione del 19 maggio 1767 che fece tenere tre dispute semipubbliche nel salone del collegio " con gran concorso ed applauso di ecclesiastici e letterati ". Il 24 agosto 1767 invece le dispute tenute da due suoi scolari furono pubbliche " con facoltà di argomentare dopo del terzo a chichessia, e sono riuscite con grande onore dei difendenti e del P. Lettore ". La disputa del 7 luglio 1770 fu tenuta dall'alunno Carlo Lecchini " con universale gradimento ". La disputa del 5 sett. 1771 fu tenuta dall'alunno Suini " riuscita con

OGGETTO: a regio Notario
in data

GENOVA

CONTO SPESE PER:

Tassa registro, tassa e contributi versati all'Avviso Notarile di Genova, tasse di
Gasciano Governative di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 641, tassa B.U.S.A.R.L.S
di cui alla Legge 12/4/1973 n. 236 adempimenti societari e documentazioni
comprarsi dell'imposta di bollo eseguiti presso l'Ufficio del Registro, Tribu-
nale, Camera di Commercio, Ufficio Imposte Dirette, imposte dalle vigenti 1983
a conferire la presente pubblicità, pratiche relative al deposito dello Statuto
Aggiornato presso il Tribunale e l'Ufficio B.U.S.A.R.L.

COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI:

Onorari, diritti di copie, sfruttato, compensi per pratiche e diritti presso
l'Ufficio del Registro, il Tribunale competente per omologazione, il Registro del-
le Imprese, presso la Cancelleria del Tribunale, compente per iscrizione, la Ca-
mera di Commercio competente, il B.U.S.A.R.L.

Veramente Cassa Notarato

Altre spese non documentabili, accessi vari, spese postali, fascicolazione e
caroggio
I.V.A. 14% su lire

S.E. 4 0.

universale applauso".

Per un anno 1774-75 fu rettore del collegio del Gesù in Ferrara.
Ritornò a Novi ad insegnare filosofia fino al 6 aprile 1778.

In atto di visata il P. Generale Tommaso Sorrentini ne commen-
dò i meriti; per cui nel capito generale del 1778, a cui parte-
cipò come socio, fu eletto Vocale e preposito della Maddalena
di Genova. Nel 1781 terminato il triennio rimase a Genova co-
me confessore delle monache. Nel 1784 fu nominato vice preposi-
to della Maddalena Genova.

Nel 1787 fu eletto provinciale della provincia Genovese che
governò fino al 1790. Nel maggio 1790 ebbe di nuovo la preposi-
tura della Maddalena di Genova.

Morì a Genova il 3 dicembre 1791.